



Comifin S.p.A.
III Pilastro
Informativa al pubblico
2010

Indice

Premessa

Tavola 1 – Adeguatezza patrimoniale

Tavola 2 – Rischio di credito: informazioni generali

Tavola 3 - Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati a metodo standardizzato

Tavola 5 – Operazioni di cartolarizzazioni

Tavola 6 – Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

Premessa

La Circolare 216 di Banca d'Italia del 5 agosto 1996 – 7 aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" prevede per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 TUB specifici obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale, alla misurazione ed alla gestione dei rischi aziendali. Il presente documento, articolato in 5 Tavole, illustra le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative al 31 dicembre 2009. La Società non pubblica le Tavole per le quali non vi sono contenuti informativi.

Comifin S.p.A. pubblica con cadenza annuale l'informativa al pubblico sul proprio sito internet **www.comifin.com**

Tavola 1

Adeguatezza patrimoniale 31 dicembre 2010 (Valori in unità di euro)

Informativa qualitativa	(a)	<p><i>Sintetica descrizione del metodo adottato dall'intermediario nella valutazione dell'adeguatezza del proprio capitale interno per il sostegno delle attività correnti e prospettive</i></p> <p>La quantificazione dei requisiti patrimoniali richiesti e del capitale interno della Società è stata effettuata sulla base delle metodologie riassunte dalle tabelle seguenti.</p> <p><i>Requisiti di I Pilastro</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo rischio</th> <th>Metodologia di calcolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rischio di credito</td> <td>Standardizzato</td> </tr> <tr> <td>Rischio operativo</td> <td>Basic Indicator Approach</td> </tr> <tr> <td>Rischio di mercato</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio di cambio</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </tbody> </table>		Tipo rischio	Metodologia di calcolo	Rischio di credito	Standardizzato	Rischio operativo	Basic Indicator Approach	Rischio di mercato	Non Applicabile	Rischio di cambio	Non Applicabile													
	Tipo rischio	Metodologia di calcolo																								
Rischio di credito	Standardizzato																									
Rischio operativo	Basic Indicator Approach																									
Rischio di mercato	Non Applicabile																									
Rischio di cambio	Non Applicabile																									
Informativa quantitativa	(b)	<p><i>Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo rischio</th> <th>Quantificazione del requisito patrimoniale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rischio di credito</td> <td>23.976.304</td> </tr> </tbody> </table>		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale	Rischio di credito	23.976.304																			
	Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale																								
	Rischio di credito	23.976.304																								
	(c)	<p><i>Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo rischio</th> <th>Quantificazione del requisito patrimoniale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rischio di mercato</td> <td>Non applicabile</td> </tr> </tbody> </table>		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale	Rischio di mercato	Non applicabile																			
	Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale																								
	Rischio di mercato	Non applicabile																								
	(d)	<p><i>Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo rischio</th> <th>Quantificazione del requisito patrimoniale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rischio operativo</td> <td>2.362.431</td> </tr> </tbody> </table>		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale	Rischio operativo	2.362.431																			
Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale																									
Rischio operativo	2.362.431																									
(e)	<p><i>Ammontare del patrimonio di vigilanza</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Voci</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Capitale Sociale</td> <td>19.565.217</td> </tr> <tr> <td>Sovrapprezzo azioni</td> <td>22.500.661</td> </tr> <tr> <td>Altre Riserve</td> <td>3.871.163</td> </tr> <tr> <td>Totale elementi positivi</td> <td>45.937.041</td> </tr> <tr> <td>Avviamento</td> <td>9.215.373</td> </tr> <tr> <td>Altre Immobilizzazioni Immateriali</td> <td>92.379</td> </tr> <tr> <td>Totale Elementi Negativi</td> <td>9.307.752</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base</td> <td>36.629.289</td> </tr> <tr> <td>Partecipazioni superiori al 10%</td> <td>15.228</td> </tr> <tr> <td>Totale Elementi da dedurre</td> <td>15.228</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>36.614.061</td> </tr> </tbody> </table>		Voci		Capitale Sociale	19.565.217	Sovrapprezzo azioni	22.500.661	Altre Riserve	3.871.163	Totale elementi positivi	45.937.041	Avviamento	9.215.373	Altre Immobilizzazioni Immateriali	92.379	Totale Elementi Negativi	9.307.752	Patrimonio di Base	36.629.289	Partecipazioni superiori al 10%	15.228	Totale Elementi da dedurre	15.228	Patrimonio di Vigilanza	36.614.061
Voci																										
Capitale Sociale	19.565.217																									
Sovrapprezzo azioni	22.500.661																									
Altre Riserve	3.871.163																									
Totale elementi positivi	45.937.041																									
Avviamento	9.215.373																									
Altre Immobilizzazioni Immateriali	92.379																									
Totale Elementi Negativi	9.307.752																									
Patrimonio di Base	36.629.289																									
Partecipazioni superiori al 10%	15.228																									
Totale Elementi da dedurre	15.228																									
Patrimonio di Vigilanza	36.614.061																									
(f)	Coefficienti patrimoniali totale e di base (Tier-1 ratio) 9,16%																									
(g)	Ammontare del patrimonio di vigilanza di 3° livello La Società non detiene patrimonio di vigilanza di 3° livello																									

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali (*Valori in unità di euro*)

Informativa qualitativa	(a)	<p><i>i) Definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate a fini contabili</i> La definizione di crediti scaduti e deteriorati corrisponde con quella utilizzata per la vigilanza.</p> <p><i>ii) Descrizione delle metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore</i> Svalutazioni Analitiche Ai fini della svalutazione analitica dei crediti vengono prese in esame le posizioni riconducibili a clienti classificati a incaglio e sofferenza. La svalutazione avviene sulla base di una verifica monografica del nominativo cliente, della tipologia di prodotto (finanziamento – leasing – factoring) e delle eventuali garanzie assunte a sostegno del rischio in sede di delibera e perfezionamento delle pratiche (tipologia e fungibilità del bene in caso di leasing, garanzie reali e personali per tutti i prodotti). I criteri di svalutazione rispondono ai dettami previsti dall'applicazione dello IAS 39 (impairment collettivo e analitico). La valutazione del credito avviene attualizzando i flussi di cassa attesi nell'orizzonte temporale stimato per il recupero, al tasso interno di rendimento originario.</p> <p>Svalutazioni Collettive Ai fini della determinazione della svalutazione collettiva, applicata a tutti i crediti ad esclusione di incagli e sofferenze, viene utilizzato apposito modulo di calcolo del gestionale del sistema informativo aziendale Forward. Tale modulo, sulla base dell'esposizione di rischio di ciascun contratto, determina la quota di fondo generico applicando l'algoritmo</p> $PD \times LGD \times EAD$ <p>dove PD è la Probabilità di Default di un contratto, definita come probabilità di passaggio ad incaglio e/o sofferenza; LGD è la Lost Given Default, probabilità di perdita a fronte di contratti passati in default; EAD (Exposition at Default) è il credito per singolo contratto. La determinazione della PD e della LGD, sulla base della vintage storica dell'intero portafoglio della Società è in capo alla funzione di Risk Management.</p>																																													
Informativa quantitativa	(b)	<p><i>Esposizioni creditizie lorde relative al periodo di riferimento, distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte</i></p> <table border="1" data-bbox="387 1406 1520 1897"> <thead> <tr> <th>Portafoglio</th> <th>Valore nominale</th> <th>Valore ponderato</th> <th>Assorbimento di capitale</th> <th>% assorbimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intermediari vigilati</td> <td>63.306.062</td> <td>12.661.212</td> <td>759.673</td> <td>3,2%</td> </tr> <tr> <td>Enti statali - no profit</td> <td>19.053.487</td> <td>3.810.697</td> <td>228.642</td> <td>1,0%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari residenziali</td> <td>9.766.550</td> <td>3.418.292</td> <td>205.098</td> <td>0,9%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari non residenziali</td> <td>26.547.836</td> <td>13.273.918</td> <td>796.435</td> <td>3,3%</td> </tr> <tr> <td>Retail</td> <td>94.087.559</td> <td>70.565.669</td> <td>4.233.940</td> <td>17,7%</td> </tr> <tr> <td>Imprese ed altri soggetti</td> <td>238.031.156</td> <td>238.031.156</td> <td>14.281.869</td> <td>59,6%</td> </tr> <tr> <td>Scaduto</td> <td>38.562.750</td> <td>57.844.125</td> <td>3.470.648</td> <td>14,5%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>489.355.401</td> <td>399.605.070</td> <td>23.976.304</td> <td>100,0%</td> </tr> </tbody> </table>	Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	Assorbimento di capitale	% assorbimento	Intermediari vigilati	63.306.062	12.661.212	759.673	3,2%	Enti statali - no profit	19.053.487	3.810.697	228.642	1,0%	Immobiliari residenziali	9.766.550	3.418.292	205.098	0,9%	Immobiliari non residenziali	26.547.836	13.273.918	796.435	3,3%	Retail	94.087.559	70.565.669	4.233.940	17,7%	Imprese ed altri soggetti	238.031.156	238.031.156	14.281.869	59,6%	Scaduto	38.562.750	57.844.125	3.470.648	14,5%	TOTALE	489.355.401	399.605.070	23.976.304	100,0%
Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	Assorbimento di capitale	% assorbimento																																											
Intermediari vigilati	63.306.062	12.661.212	759.673	3,2%																																											
Enti statali - no profit	19.053.487	3.810.697	228.642	1,0%																																											
Immobiliari residenziali	9.766.550	3.418.292	205.098	0,9%																																											
Immobiliari non residenziali	26.547.836	13.273.918	796.435	3,3%																																											
Retail	94.087.559	70.565.669	4.233.940	17,7%																																											
Imprese ed altri soggetti	238.031.156	238.031.156	14.281.869	59,6%																																											
Scaduto	38.562.750	57.844.125	3.470.648	14,5%																																											
TOTALE	489.355.401	399.605.070	23.976.304	100,0%																																											

Informativa quantitativa	(c)	<i>Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli</i>		
		Regione	Esposizione	Inc. % portafoglio
		LOMBARDIA	106.553.688	24,5%
		CAMPANIA	71.411.303	16,4%
		LAZIO	61.398.485	14,1%
		VENETO	31.430.686	7,2%
		PUGLIA	28.627.049	6,6%
		EMILIA ROMAGNA	23.855.137	5,5%
		CALABRIA	17.815.314	4,1%
		SICILIA	17.080.710	3,9%
		SARDEGNA	14.118.115	3,2%
		TOSCANA	13.567.122	3,1%
		LIGURIA	10.032.396	2,3%
		PIEMONTE	10.024.664	2,3%
		ALTRO	29.723.353	6,8%
		TOTALE	435.638.028	100,0%

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

		<i>Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione, e, se necessario, ulteriori dettagli</i>								
Informativa quantitativa	(d)		Settore economico (SAE)		Esposizione		Inc. % portafoglio			
		ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI			163.559.742,88		37,5%			
		SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI			161.821.230,81		37,1%			
		IMPRESE PRODUTTIVE			49.699.407,46		11,4%			
		FAMIGLIE CONSUMATRICI			32.452.632,48		7,4%			
		UNITA' O SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI			17.403.850,04		4,0%			
		ALTRO			10.701.165,24		2,5%			
		TOTALE			435.638.028		100,0%			
Informativa quantitativa	(e)	<i>Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio per tipologia di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli (Valori in migliaia di euro)</i>								
			vista o revoca	fino a 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	da 5 a 10 anni	oltre 10 anni	Indeter.	TOTALE
		Factoring	13.886	9.980					319	24.185
		Finanziamenti	2.865	3.905	17.280	85.699	86.623	63.240	34.651	294.264
		Leasing	3.829	4.633	18.031	50.848	14.669	4.673	20.506	117.189
	20.580	18.518	35.311	136.547	101.292	67.912	55.477	435.638		

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Per settore economico o tipo di controparte significativi, l'ammontare di:
 i) esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;
 ii) rettifiche di valore complessive;
 iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento.

Settore	Esposizione	Rettifiche di valore	Rettifiche effettuate nell'esercizio
Scaduto			
IMPRESE PRODUTTIVE	2.131.951	2.017	-
HOLDING PRIVATE	1.252.250	1.185	-
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' 5 E MENO DI 20 ADDETTI	408.119	386	-
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	839.745	794	-
FAMIGLIE CONSUMATRICI	46.923	44	-
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	1.185.682	1.122	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE DEI PAESI UE MEMBRI DELL'UM	88.917	84	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE DI PAESI NON UE	2.660.669	2.517	-
TOTALE	8.614.256	8.149	-
Ristrutturato			
IMPRESE PRODUTTIVE	4.026.767	3.809	-
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' 5 E MENO DI 20 ADDETTI	361.132	342	-
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	1.872.056	1.771	-
FAMIGLIE CONSUMATRICI	60.770	57	-
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	574.359	543	-
TOTALE	6.895.084	6.523	-
Incaglio			
IMPRESE PRODUTTIVE	2.624.096	424.230	233.736
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' 5 E MENO DI 20 ADDETTI	424.573	78.858	78.858
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	445.157	33.261	- 14.554
FAMIGLIE CONSUMATRICI	1.338.912	228.929	154.755
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	3.576.615	657.060	495.203
TOTALE	8.409.353	1.422.337	947.998
Sofferenza			
IMPRESE PRODUTTIVE	4.866.739	1.369.132	567.517
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	4.797.239	347.096	81.273
FAMIGLIE CONSUMATRICI	231.500	92.465	- 2.453
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	9.552.612	1.240.783	5.249
TOTALE	19.448.091	3.049.476	651.586
TOTALE DETERIORATE	43.366.783	4.486.485	1.599.584

Informativa quantitativa

(f)

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Per aree geografiche significative, l'ammontare:

1) delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente

2) delle rettifiche di valore relative a ciascuna area geografica, laddove possibile

Settore	Esposizione	Rettifiche di valore	Rettifiche effettuate nell'esercizio
Incaglio			
CALABRIA	223.474,92	55.703,81	50.688,03
CAMPANIA	2.632.854,30	597.792,99	454.359,93
EMILIA ROMAGNA	175.271,32	-	-
LAZIO	2.131.125,32	377.668,99	316.571,26
LOMBARDIA	923.905,52	93.556,42	86.869,71
MARCHE	411.055,72	-	-
PUGLIA	480.259,78	108.396,32	45.406,50
SARDEGNA	27.802,61	-	-
SICILIA	847.962,45	142.198,47	- 52.917,11
TOSCANA	14.434,86	-	-
TRENTINO A.A. - TRENTO	266.858,25	-	-
VENETO	274.347,74	47.019,93	47.019,93
TOTALE	8.409.352,79	1.422.336,93	947.998,25
Scaduto			
ESTERO	2.749.586,31	2.601,11	
ABRUZZO	29.423,82	27,83	
BASILICATA	86,59	0,08	
CALABRIA	179.560,27	169,86	
CAMPANIA	576.999,81	545,84	
EMILIA ROMAGNA	265,84	0,25	
LAZIO	952.074,02	900,66	
LIGURIA	7.604,96	7,19	
LOMBARDIA	3.067.336,46	2.901,70	
MARCHE	7.887,52	7,46	
PIEMONTE	50.754,60	48,01	
PUGLIA	141.542,77	133,90	
SARDEGNA	322,81	0,31	
SICILIA	359.896,88	340,46	
TOSCANA	46.443,69	43,94	
UMBRIA	51,48	0,05	
VENETO	444.417,88	420,42	
TOTALE	8.614.255,71	8.149,09	
Ristrutturato			
LAZIO	4.470.445,56	4.229,04	
PIEMONTE	99.676,37	94,29	
SARDEGNA	1.568.296,44	1.483,61	
VENETO	756.665,87	715,81	
TOTALE	6.895.084,24	19.475,94	
Sofferenza			
CALABRIA	627.663,60	5.643,64	137.243,65
CAMPANIA	4.549.205,60	1.280.681,13	115.160,27
LAZIO	2.758.955,02	176.491,52	- 1.505,62
LIGURIA	548.599,48	115.678,58	84.397,54
LOMBARDIA	1.600.676,46	391.131,27	26.981,47
MARCHE	23.603,17	8.261,11	-
MOLISE	22.492,36	11.246,18	11.246,18
PUGLIA	927,46	117,05	- 11.784,59

Informativa quantitativa (g)

Comifin S.p.A. - III Pilastro - Informativa al pubblico 2010

SICILIA	4.084.720,24	93.077,74	-	155.289,63
TOSCANA	3.369.248,08	269.853,72		14.866,65
UMBRIA	547.159,46	270.822,92		-
VENETO	1.314.839,69	426.471,54		430.270,15
TOTALE	19.448.090,62	3.049.476,38		651.586,06
TOTALE DETERIORATE	43.366.783,36	4.499.438,33		1.599.584,31

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. Le informazioni comprendono:

- i) la descrizione delle modalità di determinazione delle rettifiche di valore;*
- ii) il saldo iniziale delle rettifiche di valore totali;*
- iii) le cancellazioni effettuate nel periodo;*
- iv) le rettifiche di valore effettuate nel periodo;*
- v) le riprese di valore effettuate nel periodo;*
- vi) ogni altro aggiustamento, ad esempio per oscillazioni del cambio, fusioni societarie, acquisizioni e dismissioni di filiazioni, compresi i trasferimenti tra tipi di rettifiche di valore;*
- vii) il saldo finale delle rettifiche di valore totali*

Le cancellazioni e le riprese di valore imputate direttamente al conto economico vengono evidenziate separatamente

Informativa
quantitativa

(h)

Rettifiche di valore	Saldo rettifiche dicembre 2009	Cancellazioni effettuate nel periodo	Accantonamenti effettuati nel periodo	Riprese di valore effettuate nel periodo	Saldo rettifiche dicembre 2010
	4.059.207	-1.122.133	1.534.577		4.471.813
Rettifiche analitiche					
Leasing	1.268.663	-322.390	748.908		1.695.181
Altri crediti	2.790.706	-799.743	785.669		2.776.632
Rettifiche di portafoglio	400.000	-45.708			354.292
Leasing	129.232	-31.723			97.509
Altri crediti	270.768	-13.985			256.783

Tavola 3

Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato (*Valori in unità di euro*)

<p>Informativa qualitativa</p>	<p>(a)</p> <p><i>i) denominazione delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e delle agenzie per il credito all'esportazione prescelte nonché le ragioni di eventuali modifiche;</i></p> <p><i>ii) portafogli regolamentari per i quali ogni agenzia esterna di valutazione del merito di credito o agenzia per il credito all'esportazione viene utilizzata;</i></p> <p><i>iii) descrizione del processo impiegato per estendere le valutazioni del merito di credito relative all'emittente o all'emissione ad attività comparabili non incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.</i></p> <p>Per la determinazione del rischio di credito la Società utilizza il metodo standardizzato, con la suddivisione delle esposizioni in diversi portafogli in base alla natura della controparte e l'applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazioni.</p> <p>Il portafoglio "Amministrazioni centrali e banche centrali" ha una ponderazione dipendente dal rating attribuito dalle ECI ai singoli Stati; il portafoglio "Intermediari vigilati", la ponderazione dipende dal rating dello Stato nel quale ha sede l'intermediario; il portafoglio "Enti del settore pubblico" è ponderato con le medesime regole previste per il portafoglio "Intermediari vigilati".</p> <p>La Società pondera al 20% le esposizioni verso gli enti del settore pubblico e verso gli intermediari vigilati, poiché i rating "Unsolicited" delle ECAI riconosciute da Banca d'Italia attribuiscono allo Stato Italia una ponderazione pari a 0%.</p>																																				
<p>Informativa quantitativa</p>	<p>(b)</p> <p><i>Per ciascun portafoglio regolamentare, i valori delle esposizioni, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizio nonché i valori delle esposizioni dedotti dal Patrimonio di Vigilanza</i></p> <table border="1" data-bbox="387 1285 1461 1794"> <thead> <tr> <th>Portafoglio</th> <th>Valore nominale</th> <th>Valore ponderato</th> <th>% Ponderazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intermediari vigilati</td> <td>63.306.062</td> <td>12.661.212</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Enti statali - no profit</td> <td>19.053.487</td> <td>3.810.697</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari residenziali</td> <td>9.766.550</td> <td>3.418.292</td> <td>35,0%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari non residenziali</td> <td>26.547.836</td> <td>13.273.918</td> <td>50,0%</td> </tr> <tr> <td>Retail</td> <td>94.087.559</td> <td>70.565.669</td> <td>75,0%</td> </tr> <tr> <td>Imprese ed altri soggetti</td> <td>238.031.156</td> <td>238.031.156</td> <td>100,0%</td> </tr> <tr> <td>Scaduto</td> <td>38.562.750</td> <td>57.844.125</td> <td>150,0%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>489.355.401</td> <td>399.605.070</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	% Ponderazione	Intermediari vigilati	63.306.062	12.661.212	20,0%	Enti statali - no profit	19.053.487	3.810.697	20,0%	Immobiliari residenziali	9.766.550	3.418.292	35,0%	Immobiliari non residenziali	26.547.836	13.273.918	50,0%	Retail	94.087.559	70.565.669	75,0%	Imprese ed altri soggetti	238.031.156	238.031.156	100,0%	Scaduto	38.562.750	57.844.125	150,0%	TOTALE	489.355.401	399.605.070	
Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	% Ponderazione																																		
Intermediari vigilati	63.306.062	12.661.212	20,0%																																		
Enti statali - no profit	19.053.487	3.810.697	20,0%																																		
Immobiliari residenziali	9.766.550	3.418.292	35,0%																																		
Immobiliari non residenziali	26.547.836	13.273.918	50,0%																																		
Retail	94.087.559	70.565.669	75,0%																																		
Imprese ed altri soggetti	238.031.156	238.031.156	100,0%																																		
Scaduto	38.562.750	57.844.125	150,0%																																		
TOTALE	489.355.401	399.605.070																																			

Tavola 5

Operazioni di cartolarizzazioni

i) *Descrizione degli obiettivi dell'intermediario relativamente alla cartolarizzazione;*

La Società raccoglie funding attraverso il sistema bancario e le operazioni di cartolarizzazione. Le operazioni sono state realizzate al fine di garantire una adeguata gestione del rischio di liquidità e l'ottenimento del massimo allineamento tra impieghi e fonti di approvvigionamento, sia per tassi che per durate. I crediti ceduti al fine di ottimizzare la gestione della propria tesoreria sono tutti classificabili come crediti performing.

ii) *ruoli svolti nel processo di cartolarizzazione e per ciascuno di essi l'indicazione della misura del coinvolgimento dell'intermediario*

Pharma Finance – seconda operazione

In data 17 settembre 2008, Comifin S.p.A. ha ceduto *pro soluto e in blocco*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare gli attivi acquistati sono costituiti da crediti pecuniari e relativi diritti accessori derivanti dai Contratti di finanziamento e da Contratti di Locazione Finanziaria.

Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originator e servicer dell'operazione.

I contratti "Senior Notes Subscription Agreement" e "Class J Notes Subscription Agreement" stipulati in data 25 settembre 2008 prevedono l'emissione totale di obbligazioni per euro 105.350.000. Alla data di emissione quest'ultime sono state interamente sottoscritte in forma privata da Comifin S.p.A. e nel corso dell'anno 2010 è stata venduta la Classe Senior. I titoli emessi da Pharma Finance S.r.l. sono rappresentati da obbligazioni del tipo *limited recourse*.

Classe	Rating	Società di Rating
A	Aaa	Moody's
	AAA	S&P

Pharma Finance 2

In data 16 novembre 2005, Comifin S.p.A. ha ceduto *pro soluto e in blocco*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare, gli attivi acquistati sono costituiti da un portafoglio di Leasing e Loans.

Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originator, servicer e subordinated loan provider dell'operazione.

I titoli di classe J sono stati sottoscritti interamente da Comifin S.p.A.. I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe J non sono quotati su alcun mercato.

Classe	Rating	Società di Rating
A	Aaa	Moody's
	AAA	S&P
B	A2	Moody's
	A	S&P
C	Baa2	Moody's

Informativa
qualitativa

	BBB	S&P												
	<p>Pharma Finance 3</p> <p>In data 29 gennaio 2008, Comifin S.p.A. ha ceduto <i>pro soluto e in blocco</i>, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare, gli attivi acquistati sono costituiti da un portafoglio di finanziamenti. Nel corso dell'anno 2008, ci sono stati incrementi di portafoglio iniziale (Revolving).</p> <p>Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originatr, servicer, parent company e subordinated loan provider.</p> <p>I contratti "Senior Note Purchase Agreement", "Mezzanine Note Purchase Agreement" e "Junior Note Purchase Agreement" stipulati in data 29 gennaio 2008 prevedono l'emissione totale di obbligazioni per euro 200.000.000. La classe J è stata sottoscritta interamente da Comifin S.p.A.</p> <p>Il rating fornito ai titoli di classe A,B e C è rappresentato nella tabella in calce.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Rating</th> <th>Società di Rating</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>AAA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>AA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>AAA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> </tbody> </table>		Classe	Rating	Società di Rating	A	AAA	Fitch Ratings Ltd.	B	AA	Fitch Ratings Ltd.	C	AAA	Fitch Ratings Ltd.
Classe	Rating	Società di Rating												
A	AAA	Fitch Ratings Ltd.												
B	AA	Fitch Ratings Ltd.												
C	AAA	Fitch Ratings Ltd.												
	<p>Pharma Finance 4</p> <p>In data 10 giugno 2010, Comifin S.p.A. ha ceduto <i>pro soluto e in blocco</i>, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare gli attivi acquistati sono costituiti da crediti pecuniari e relativi diritti accessori derivanti dai Contratti di finanziamento e da Contratti di Locazione Finanziaria.</p> <p>Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originator e servicer dell'operazione.</p> <p>I contratti "Senior Notes Subscription Agreement" e "Class J Notes Subscription Agreement" stipulati in data 10 giugno 2010 prevedono l'emissione totale di obbligazioni per euro 270.650.000. La classe J è stata interamente sottoscritta da Comifin S.p.A. I titoli emessi da Pharma Finance 4 S.r.l. sono rappresentati da obbligazioni del tipo <i>limited recourse</i>, non sono quotati su alcun mercato e non hanno rating.</p>													
Informativa quantitativa	<p>Pharma Finance – Seconda operazione Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2010 ammonta a 67 milioni di euro, con scaduto pari a circa 162 mila euro e 264 mila euro di default.</p> <p>Pharma Finance 2 Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2010 ammonta a 67 milioni di euro, con scaduto pari a circa 239 mila euro e 463 mila euro di default.</p> <p>Pharma Finance 3 Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2010 ammonta a 126 milioni di euro Non si è mai registrato alcuno scaduto.</p> <p>Pharma Finance 4 Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2010 ammonta a 57 milioni di euro con scaduto pari a circa 44 mila euro.</p>													

Tavola 6	
Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato	
Informativa qualitativa	<p>(a)</p> <p><i>i) Natura del rischio di tasso di interesse</i> Il rischio di tasso di interesse dell'intermediario è esclusivamente derivante dagli impieghi (crediti verso clientela) e dalla provvista. Sia l'attivo che il passivo risultano in larga parte indicizzati al tasso Euribor.</p> <p><i>ii) ipotesi di fondo utilizzate nella misurazione e gestione del rischio, in particolare relative ai finanziamenti con opzione di rimborso anticipato e alla dinamica dei depositi non vincolati</i> L'intermediario non detiene posizioni della tipologia sopra descritta.</p> <p><i>iii) frequenza di misurazione di questa tipologia di rischio.</i> Il rischio di tasso è misurato con cadenza almeno trimestrale.</p>
Informativa quantitativa	<p>(b)</p> <p><i>Coerentemente con il metodo di misurazione del rischio di tasso di interesse, l'aumento/diminuzione degli utili o del capitale economico (o di altri indicatori rilevanti) – ripartito per principali valute – nell'ipotesi di uno shock dei tassi verso l'alto o verso il basso.</i></p> <p>Quantificazione rischio di tasso 2010 In sede di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno (ICAAP), Comifin S.p.A. ha determinato un indice di rischio di tasso (come previsto dall'Allegato M della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 7 aggiornamento del 9 luglio 2007).</p> <p>Dal calcolo effettuato al 31 dicembre 2010 risulta un valore dell'indice di rischio di tasso pari al 1,2%, inferiore alla soglia di attenzione stabilita dalla normativa prudenziale (<i>pari al 20%.</i>).</p>